



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Ufficio
Scolastico
Territoriale
di Milano

IL PROFILO E L'AZIONE DEL DOCENTE TUTOR

Elvira Scutiero

Ufficio Scolastico Territoriale di Milano

13 dicembre 2021

Per le
DOMANDE:
collegarsi su
www.menti.com

Codice **42 11 69 87**



Il profilo del docente tutor: **obiettivi** e **compiti**

Da **tūtōr, tutoris**, il tutor è colui che si prende cura, che supporta e rassicura.

A scuola ha la funzione di **mentore**, specialmente per i docenti che si trovano ad affrontare la professione per la prima volta o poco più.

Permette al docente "accolto" di sviluppare al meglio le proprie capacità e facilita il superamento degli ostacoli organizzativi del contesto scolastico e psicologici dovuti allo stress della "prova".

L'obiettivo non è assimilare il neo assunto a se stesso o alla personale esperienza lavorativa.

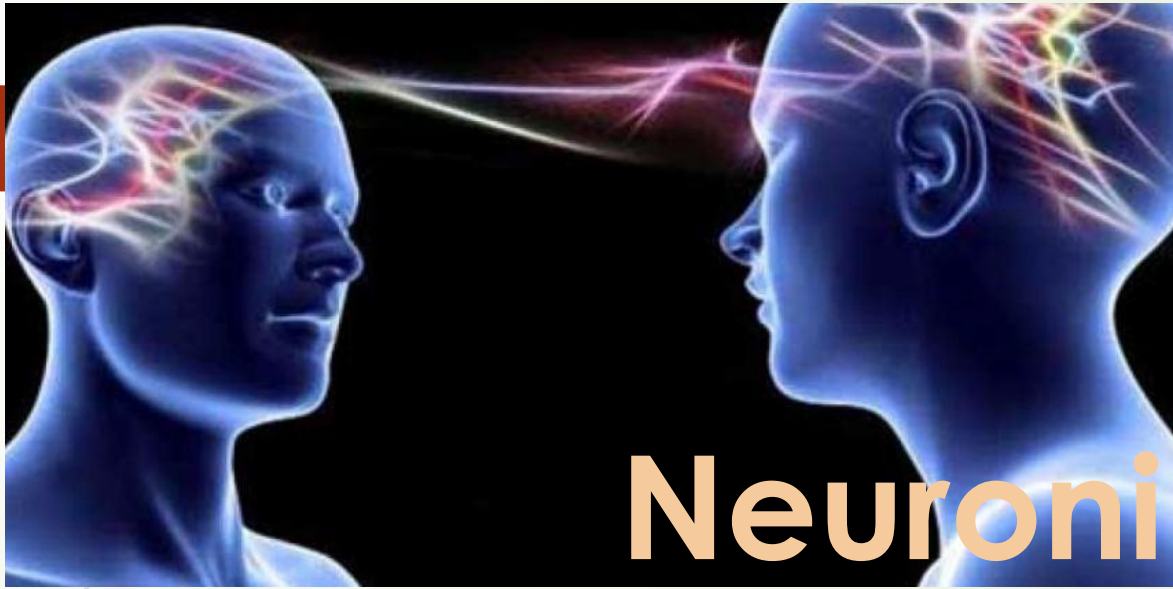
- trasferisce informazioni di contesto, orienta;
- sostiene lo sviluppo di competenze specifiche;
- favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo docenti;
- offre uno specifico sostegno esperto e professionale al processo di formazione del docente neo immesso;
- ascolta, accompagna e facilita il processo di appartenenza.

ISTRUTTORE, FACILITATORE, MODERATORE E MOTIVATORE



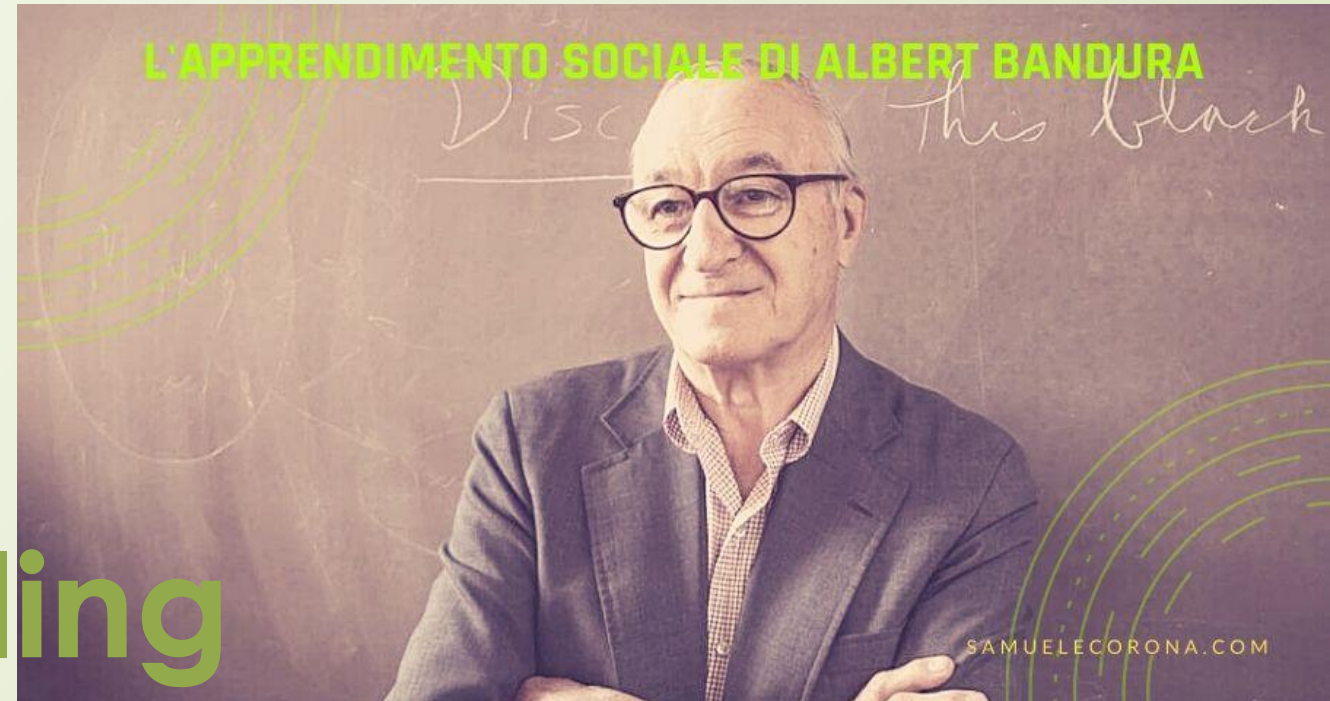
Le **competenze** del tutor

- di carattere **metodologico-didattico**;
- di carattere **organizzativo**;
- di carattere **relazionale**, è evidente l'importanza dell' **EMPATIA**, grazie alla quale si entra in sintonia, si interagisce positivamente con le persone, è lo strumento base per una comunicazione interpersonale efficace e costruttiva, permette infine una serie di azioni di crescita:
 - raccordare il lavoro sul campo
 - agire positivamente sull'autostima
 - favorire la fiducia
 - dare indicazioni, consigli e suggerimenti sulla base della propria esperienza personale lavorativa



Neuroni a specchio

L'APPRENDIMENTO SOCIALE DI ALBERT BANDURA



Modeling

DIZIONARIO DI PSICOLOGIA



Empatia

CAPACITÀ DI COMPRENDERE IN MODO INTUITIVO
E SPERIMENTARE GLI STATI D'ANIMO E LE
PREOCCUPAZIONI DI UN'ALTRA PERSONA.
EMPATIA SIGNIFICA "SENTIRE DENTRO".



Se tu hai una mela,
e io ho una mela,
e ce le scambiamo,
allora tu ed io abbiamo
sempre una mela per uno.
Ma se tu hai un'idea,
ed io ho un'idea,
e ce le scambiamo,
allora abbiamo entrambi
due idee.

GEORGE BERNARD SHAW



Le fasi del **percorso** di tutoraggio

CHECK LIST

DOCENTI TUTOR

SUPPORTO IN PRESENZA

- Bilancio iniziale
- Patto formativo
- Programma di attività didattica per il docente in anno di prova
- Osservazione del docente durante l'attività didattica
- Bilancio finale
- Incontro con comitato di valutazione

In piattaforma

Compilazione di questionari

Il tutor **supporta** il docente nell'identificazione dei punti di forza e debolezza da inserire nel **B. iniziale**.

Il D.S., il docente e il tutor **stipulano** il **Patto formativo** in base al bilancio delle competenze iniziali.

Tutor e docente **condividono** la progettazione delle attività di **Osservazione peer to peer**.

Il tutor **presenta** al C.d.V. i **risultati delle attività** didattiche e formative predisposte e svolte dal docente.



LE STRATEGIE E I MOMENTI DI OSSERVAZIONE PEER TO PEER

- **Peer review**
- **Counseling**
- **Documentazione didattica**
- **Verifica dell'esperienza**

Le seguenti indicazioni sono spunti che nascono dall'esperienza e non hanno la pretesa di costituire modelli o "ricette pronte".

PEER REVIEW

La metodologia della **revisione (confronto)** tra pari è alla base dell'osservazione.

Utile per:

- individuare aree di miglioramento;
- ottenere feed-back da colleghi;
- fornire un punto di vista esterno;
- sviluppare la consapevolezza sui punti di forza *precedentemente* individuati.



COUNSELING

Questa pratica prevede un percorso di riflessione, un incontro tra due docenti (il counselor-tutor e il neoassunto) che grazie ad un **dialogo orientato**, instaurano una relazione di qualità in un clima d'ascolto, per riconoscere, definire e affrontare eventuali difficoltà.

In questa relazione il neoassunto è protagonista del processo ed è guidato ad esaminare il problema da diversi punti di vista per scorgere nuove letture e diverse possibili soluzioni.

Per iniziare si organizza un primo colloquio per conoscersi meglio ed individuare eventualmente le difficoltà del neoassunto.

DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Porre particolare attenzione

SE...

il docente è in servizio per la prima volta nella scuola assegnata e quindi non conosce bene le consuetudini per le varie richieste, la modulistica in uso e tutta la documentazione d'Istituto. In questo caso trovare dei momenti per consultarla insieme.



VERIFICA DELL'ESPERIENZA

Al termine di un'attività di osservazione, tutor e docente neo immesso procedono alla verifica dell'esperienza.

La verifica si fonda sulla **riflessione e sul mutuo scambio** tra colleghi considerando le dimensioni fondanti dell'insegnamento:

- progettuale
- relazionale
- metodologica
- organizzativa
- valutativa

La verifica non è solo finale ma anche e soprattutto in itinere.



LE SITUAZIONI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

La finalità principale del peer to peer è il **miglioramento delle pratiche didattiche** attraverso la riflessione sugli aspetti fondanti dell'insegnamento: l'obiettivo è quello di sviluppare nel docente neo assunto competenze relative alla **conduzione della classe**, al sostegno alla **motivazione degli allievi**, alla costruzione di un **clima positivo**, e ad una **verifica e valutazione di senso**.

Per i docenti che hanno già svolto tanti anni di precariato diventa occasione per focalizzare l'attenzione su modalità di lezione acquisite e automatizzate non sempre "innovative" o adeguate al contesto (se presenti).



GLI "OGGETTI" DELL' OSSERVAZIONE

Il tutor osserva se e come il docente neo assunto...

- Usa strategie di **Warm up** all'inizio per motivare gli studenti all'attenzione e di **Debriefing** alla fine per fissare l'esperienza a quadri concettuali espliciti
- Richiama **argomenti preliminari** e collega le conoscenze e le discipline
- Svolge i lavori con **progressione logica**
- **Modula** il tono della voce
- "Crede" in quello che sta dicendo, è sicuro e **convincente**, trasmette amore per la conoscenza
- Gestisce correttamente il **tempo**
- Organizza **spazi e risorse** adeguandoli al tipo di lezione
- **Incoraggia**, è attento ai bisogni inclusivi
- **Dialoga** con gli allievi, offre spunti di intervento
- **Motiva** chiaramente la valutazione e la orienta alle competenze



Azioni conclusive e raccomandazioni

- **Accedere** all'ambiente INDIRE e completare i questionari per ogni esperienza di tutoraggio
- **Scaricare** la certificazione che attesta lo svolgimento del tutoraggio
- **Stendere** una relazione per il D.S. in fase di istruttoria
- **Partecipare** al Comitato di Valutazione
- **Accompagnare** e sostenere sempre il docente strategicamente per fare in modo che fornisca la migliore prestazione possibile anche in nuove situazioni (competenza)
- **Informare** in itinere il docente neoassunto dei progressi o delle difficoltà in modo da ripensare riorganizzare il percorso poiché il miglioramento è sempre possibile

CONTATTI UST MILANO - FORMAZIONE

Elvira Scutiero
elvira.scutiero@posta.istruzione.it

Alessandra Berto
alessandra.berto1@posta.istruzione.it





Link utili da **INDIRE**

- <https://neoassunti.indire.it/2022/news-e-approfondimenti/il-ruolo-del-tutor-nella-formazione-neoassunti/>
- <https://neoassunti.indire.it/2022/toolkit/>
- <https://neoassunti.indire.it/2021/toolkit/>
- <https://neoassunti.indire.it/2020/toolkit/>
- <https://neoassunti.indire.it/2019/toolkit-tutor.html>

Esperienze di osservazione alla Scuola Primaria...

Laboratorio inclusivo di musica

utilizzando strumenti costruiti usando materiale di riciclo, in seguito una lezione di canto corale, da UdA "Piccola orchestra", **Musica**.

Attività lab. "Facciamo il pane" tratta da UdA **multidisciplinare** "Dal grano al pane".

Laboratorio di Coding

inclusivo (creazione di un questionario usando il software Scratch). UdA bi-disciplinare **Informatica e Scienze**.

Attività di **Talking stick** in circle time (bastone magico della parola) proposta in seguito ad uno Storytelling in classe.

UdA **Italiano**